

VERSO L'ALTO VERSO L'ALTRO



Arcidiocesi
di Otranto



OTRANTO
Giovani
SERVIZIO DIOCESANO PER
LA PASTORALE GIOVANILE

graficaStampaInternetColozzo.it

28 OTTOBRE 2022
SI PRESE CURA...

19 NOVEMBRE 2022
GMG DIOCESANA
MAGLIE, Parr. IMMACOLATA



INFORMAZIONI
E ISCRIZIONI

15 DICEMBRE 2022
NOVENA DI NATALE

12 GENNAIO 2023
PREGHIERA PER LA PACE

9 FEBBRAIO 2023
VERSO L'ALTO!
con Piergiorgio Frassati

9 MARZO 2023
VIA CRUCIS GIOVANI

11 MAGGIO 2023
MARIA SI ALZO' E
ANDO' IN FRETTA

10 GIUGNO 2023
PELLEGRINAGGIO
ADOLESCENTI

PREGHIERA DEGLI ADOLESCENTI COL VESCOVO PARROCCHIA IMMACOLATA
MAGLIE - ORE 19.30

*“Cercate sempre di rendervi conto
del punto di vista dell'altro
prima di discutere o di litigare con lui,
e novantanove volte su cento
finirete con l'essere in buoni rapporti con lui”.*
(Baden Powell)

IN PREGHIERA PER LA PACE!

G Una strada e uno zaino. Una strada fatta di salite e di discese, di sassi e di ciuffi d'erba. Strada tortuosa e strada dritta. E poi il muretto su cui sedersi all'ombra degli alberi per asciugare il sudore e darsi un attimo di riposo. La strada che riprende, i piedi stanchi negli scarponi inseguono i tornanti nell'attesa di un fontanile per riempire la borraccia. Camminare e sperare, guardare il cielo e ascoltare il fruscio del vento e sussurri di voci lontane, il sentiero che si fa più dolce, la baita e il panorama che si spalanca da lassù verso la valle immensa, uscita dalla tavolozza della fantasia della mano creatrice di Dio. Lo zaino sulle spalle depositato per terra che fa da spalliera a riposare sulla sua morbidezza seduti sullo stuoino. Quello zaino pieno dell'essenziale per la strada, ricco di quanto basta per mangiare, lavarsi e pregare.

(ai piedi della strada è costruita una strada tortuosa e appoggiato uno zaino)

Canto iniziale: Danza la vita

Canta con la voce e con il cuore,
con la bocca e con la vita,
canta senza stonature,
la verità...del cuore.

Canta come cantano i viandanti:
(canta come cantano i viandanti)
Non solo per riempire il tempo,
(non solo per riempire il tempo)
Ma per sostenere lo sforzo.
(ma per sostenere lo sforzo)
Canta e cammina (2 volte)

Se poi, credi non possa bastare,
seguì il tempo
stai pronto e...

Rit: Danza la vita al ritmo dello spirito

Danza, danza al ritmo che c'è in te (2v)

Cammina sulle orme del Signore
Non solo con i piedi ma
Usa soprattutto il cuore
Ama... chi è con te.

Cammina con lo zaino sulle spalle:
(cammina con lo zaino sulle spalle)
La fatica aiuta a crescere
(la fatica aiuta a crescere)
Nella condivisione
(nella condivisione)
Canta e cammina (2 volte)

Se poi, credi non possa bastare,
seguì il tempo
stai pronto e...

Rit: Danza la vita...

INTRODUZIONE ALLA PREGHIERA

P Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T Amen

P La pace sia con voi

T E con il tuo spirito.

1L Signore,
dammi il tormento della pace,
la certezza che la pace è possibile,
il coraggio di volere la pace.

2L Signore,
liberami dalla rassegnazione
che accetta per gli altri
ciò che non voglio per me.

T **Signore,**
fammi sicuro e libero
geloso dei miei sogni di pace
instancabile nel realizzarli.

1L Signore,
apri il mio cuore ad amare
sempre e tutti senza eccezioni
senza aspettare nessuna risposta.

2L Signore,
liberami dall'invidia
gelosia e sfiducia
inutili scuse al mio egoismo.

T **Signore,**
ostacoli e difficoltà,
insuccessi e delusioni
non generino mai scelte violente.

1L Signore,
Tu hai conquistato la pace
con la tua morte e resurrezione
e l'hai messa nelle mie mani.

2L Signore,
non voglio tradire il tuo dono
voglio viverlo e offrirlo al mondo
perché creda che Tu sei con noi.

T **Signore,**
«Pace in terra agli uomini »
è annuncio, è realtà sicura:
nelle mie mani sia un dono per tutti.

TESTIMONIANZE SULLA PACE

3L "Più che mai ho adesso la sensazione che per mezzo dello spirito di fratellanza degli scout, estesosi in tutto il mondo, potremo fare un primo passo verso una pace internazionale riportando un concreto risultato. Tale pace non può ottenersi con leggi, ma solo essere fondata su un reciproco sentimento di fratellanza tra popoli." (*Baden Powell*)

4L "La vita è troppo corta per perdere tempo a litigare. Ben presto ci renderemo conto che essa scorre molto più liscia e serena se noi "offriamo l'altra guancia". Questa serenità è solo parte della ricompensa che ci aspetta, perché ci renderemo conto che il nostro esempio è seguito dai ragazzi, e che se noi facciamo prova di auto disciplina e altruismo essi ci seguono." (*Baden Powell*)

5L A dire il vero non siamo molto abituati a legare il termine pace a concetti dinamici. Raramente sentiamo dire: "Quell'uomo si affatica in pace", "lotta in pace", "strappa la vita coi denti in pace"... Più consuete, nel nostro linguaggio, sono invece le espressioni: "Sta seduto in pace", "sta leggendo in pace", "medita in pace" e, ovviamente, "riposa in pace". La pace, insomma, ci richiama più la vestaglia da camera che lo zaino del viandante. Più il comfort del salotto che i pericoli della strada. Più il caminetto che l'officina brulicante di problemi. Più il silenzio del deserto che il traffico della metropoli. Più la penombra raccolta di una chiesa che una riunione di sindacato. Più il mistero della notte che i rumori del meriggio. Occorre forse una rivoluzione di mentalità per capire che la pace non è un dato, ma una conquista. Non un bene di consumo, ma il prodotto di un impegno. Non un nastro di partenza, ma uno

striscione di arrivo. La pace richiede lotta, sofferenza, tenacia. Esige alti costi di incomprensione e di sacrificio. Rifiuta la tentazione del godimento. Non tollera atteggiamenti sedentari. Non annulla la conflittualità. Non ha molto da spartire con la banale "vita pacifica". Sì, la pace prima che traguardo, è cammino. E, per giunta, cammino in salita. Vuol dire allora che ha le sue tabelle di marcia e i suoi ritmi, i suoi percorsi preferenziali ed i suoi tempi tecnici, i suoi rallentamenti e le sue accelerazioni. Forse anche le sue soste. Se è così, occorrono attese pazienti. E sarà beato, perché operatore di pace, non chi pretende di trovarsi all'arrivo senza essere mai partito, ma chi parte. Col miraggio di una sosta sempre gioiosamente intravista, anche se mai - su questa terra s'intende - pienamente raggiunta. (*don Tonino Bello*)

Canto alleluia

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 20,19-31)

La sera del primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Dìdimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Parola del Signore

Intervento del Celebrante

(I ragazzi sono invitati a riflettere sui doni di pace che hanno nello zaino della loro vita o a individuare un'azione bella che hanno fatto per costruire la pace. Riportano tutto su un post-it durante uno spazio di silenzio. Ogni ragazzo depone poi il suo post-it lungo il sentiero costruito ai piedi dell'altare. Nel frattempo si canta "E la strada si apre").

Canto: E la strada si apre

Raggio che buca le nubi ed è già cielo aperto
acqua che scende decisa scavando da sé
l'argine per la vita.

La traiettoria di un volo che
sull'orizzonte di sera
tutto di questa natura ha una strada per sé.

Attimo che segue attimo un salto nel tempo
passi di un mondo che tende oramai all'unità
che non è più domani
usiamo allora queste mani
scaviamo a fondo nel cuore
solo scegliendo l'amore il mondo vedrà...

RIT.

**Che la strada si apre passo dopo passo
ora su questa strada noi. E si spalanca un cielo
un mondo che rinasce si può vivere per l'unità.**

Nave che segue una rotta in mezzo alle onde
uomo che s'apre la strada in una giungla di idee
seguendo sempre il sole,
quando si sente assetato
deve raggiungere l'acqua
sabbia che nella risacca ritorna al mare.
Usiamo allora queste mani
scaviamo a fondo nel cuore
solo scegliendo l'amore il mondo vedrà.

*Ascolto del testo di don Tonino Bello: **Auguri di pace***

Padre Nostro e Benedizione finale

CONSEGNA DELLA CROCE della GMG

Prima del canto finale, i giovani del Vicariato di Castro consegnano la Croce della GMG ai giovani della Parrocchia di Poggiardo (Vicariato di Poggiardo); alcuni giovani del Vicariato di Castro portano la Croce dall'altare verso la porta d'ingresso della Chiesa e la consegnano ai giovani di Poggiardo.

Canto finale: Resta qui con noi

Le ombre si distendono scende ormai la sera
e si allontanano dietro i monti
i riflessi di un giorno che non finirà,
di un giorno che ora correrà sempre
perché sappiamo che una nuova vita
da qui è partita e mai più si fermerà.

**Resta qui con noi il sole scende già,
resta qui con noi Signore è sera ormai.
Resta qui con noi il sole scende già,
se tu sei fra noi la notte non verrà.**

S'allarga verso il mare il tuo cerchio d'onda
che il vento spingerà fino a quando
giungerà ai confini di ogni cuore,
alle porte dell'amore vero;
come una fiamma che dove passa brucia,
così il Tuo amore tutto il mondo invaderà.

Resta qui con noi ...

Davanti a noi l'umanità lotta, soffre e spera
come una terra che nell'arsura
chiede l'acqua da un cielo senza nuvole,
ma che sempre le può dare vita.
Con Te saremo sorgente d'acqua pura,
con Te fra noi il deserto fiorirà.

Resta qui con noi...